



*Municipalità VII*

*Miano S.Pietro a Patierno Secondigliano*

## ***Regolamento***

***della Consulta delle pari opportunità***

***adottato dal Consiglio della VII Municipalità con deliberazione  
n. 10 del 18 aprile 2007***

## INDICE

<b><i>Articolo 1 Istituzione</i></b>	<b><i>pag.3</i></b>
<b><i>Articolo 2 Finalità</i></b>	<b><i>pag.3</i></b>
<b><i>Articolo 3 Attività</i></b>	<b><i>pag.3</i></b>
<b><i>Articolo 4 Composizione</i></b>	<b><i>pag.3</i></b>
<b><i>Articolo 5 Organi della Consulta</i></b>	<b><i>pag.4</i></b>
<b><i>Articolo 6 Durata</i></b>	<b><i>pag.4</i></b>
<b><i>Articolo 7 Decadenza e dimissioni</i></b>	<b><i>pag.4</i></b>
<b><i>Articolo 8 Funzionamento</i></b>	<b><i>pag.5</i></b>
<b><i>Articolo 9 Sede</i></b>	<b><i>pag.5</i></b>
<b><i>Articolo 10 Risorse Finanziarie</i></b>	<b><i>pag.5</i></b>

## **Art. 1**

### **ISTITUZIONE**

**Il Consiglio della Municipalità**

- **in attuazione del principio di parità tra uomini e donne sancito dagli artt. 3 e 51 della Costituzione italiana**
- **in conformità con l'art. 35 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 13 delle Municipalità istituisce la Consulta Municipale delle Pari Opportunità**

## **Art. 2**

### **FINALITÀ**

**La Consulta promuove e programma politiche rivolte al conseguimento dei principi di parità fra uomini e donne.**

**E' organo di consulenza e orientamento, in materia di pari opportunità, della Municipalità ed ha lo scopo di introdurre il punto di vista di genere nelle politiche e nelle strategie della Municipalità nonché di promuovere la partecipazione delle donne alle decisioni politiche.**

## **Art. 3**

### **ATTIVITÀ**

- a) Promuovere e realizzare azioni positive volte a rimuovere le discriminazioni dirette o indirette nei confronti delle donne.**
- b) Realizzare iniziative tese a favorire la presenza delle donne nella vita politica istituzionale;**
- c) Favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra donne ed uomini introducendo forme di sperimentazione di cittadinanza attiva;**
- d) Contrastare la cultura della violenza e dell'assoggettamento del corpo delle donne e dei bambini anche attraverso la creazione di sportelli antiviolenza.**
- e) Promuovere azioni tese alla crescita della presenza femminile nel mondo del lavoro e particolarmente nel campo dell'imprenditoria.**
- f) Migliorare e riqualificare i servizi alla persona presenti sul territorio della Municipalità.**
- g) Promuovere la realizzazione di azioni tese a rendere possibili la conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro;**
- h) Promuovere politiche tese al miglioramento della sicurezza e della mobilità sul territorio.**
- i) Favorire la diffusione della conoscenza delle leggi in materia di Pari Opportunità.**
- j) Promuovere tutto quanto utile e necessario per il raggiungimento delle finalità della Consulta.**

#### **Art. 4**

##### **COMPOSIZIONE**

La Consulta è composta da

- a) le elette ( Presidente e Consigliere ) e le Assessore nominate nella Municipalità.
- b) da n. 1 rappresentante per ogni Associazione “ di genere “ presente ed operante sul territorio della Municipalità
- c) da n. 1 rappresentante di ogni organismo di parità interno ad associazioni presenti ed operanti sul territorio della Municipalità.
- d) n.1 rappresentante per ogni Ordine Professionale e/o di categoria indicato dagli organismi interni di parità.

Il Consiglio della Municipalità , su istruttoria delle donne elette e delle Assessore, provvederà all'individuazione delle componenti di cui ai punti (b,c,d) attraverso appositi strumenti di evidenza pubblica.

La Consulta regolamenterà, una volta insediata, l'accesso temporaneo o stabile di altri soggetti. La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.

#### **Art. 5**

##### **ORGANI DELLA CONSULTA**

- a)La Consulta elegge , a maggioranza, al suo interno una Presidente che ha il compito di promuovere il programma delle attività e di fissare il calendario degli incontri.
- b)L'attività della Consulta può essere articolato in gruppi di lavoro che eleggono al loro interno una Coordinatrice.
- c)La Consulta valuterà, entro sei mesi dall'insediamento, l'opportunità di dotarsi di un organo esecutivo.

#### **Art. 6**

##### **DURATA**

- a) La Consulta resta in carica per la durata del Consiglio della Municipalità.
- b)La Presidente e l' eventuale Consiglio Esecutivo restano in carica per due anni e sei mesi rinnovabili.

#### **Art. 7**

##### **DECADENZA E DIMISSIONI**

Decadono dalla Consulta le Componenti che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

La Consulta provvede alla loro sostituzione.

Le dimissioni delle Componenti della Consulta vanno indirizzate alla Presidente, sono irrevocabili e immediatamente efficaci.

## **Art. 8**

### **FUNZIONAMENTO**

- a) la Presidente convoca e presiede la Consulta
- b) la Consulta è convocata almeno una volta al mese.
- c) la convocazione è fatta almeno 5 giorni prima con avviso scritto nel quale sono indicati oltre che il giorno e l'ora anche gli argomenti da trattare all'o.d.g.
- d) le riunioni della Consulta sono valide con la presenza di almeno 1 / 3 delle Componenti.
- e) le riunioni della Consulta sono aperte alla partecipazione di donne interessate alle tematiche, alle finalità ed alle attività della Consulta.
- f) la Consulta decide con voto favorevole della maggioranza delle presenti.
- g) ai lavori della Consulta partecipa un/una dipendente della Municipalità che provvede alle convocazioni e svolge le funzioni di Segretario/a della Consulta, redige il verbale delle riunioni e registra le presenze. Il verbale è sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario/a ed è approvato ad inizio della seduta successiva.

## **Art. 9**

### **SEDE**

La Consulta ha sede presso al Municipalità

## **Art.10**

### **RISORSE FINANZIARIE**

Per l'espletamento delle proprie funzioni ed attività la Consulta potrà disporre di appositi stanziamenti del Bilancio della Municipalità e può, inoltre, ottenere finanziamenti da enti pubblici e privati.

La Consulta potrà proporre alla Municipalità protocolli d'intesa/convenzioni e quanto altro utile per il conseguimento delle attività di pari opportunità individuate.